

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
IC Salò – Scuole dell’Infanzia Statale “F.lli Cervi” e “Bravi” a.s. 2023-2024

Il Patto educativo di corresponsabilità (istituito dall’art. 5-bis del D.P.R. 249/98 così integrato ai sensi dell’art.3 DPR 235/2007) ha come obiettivo di impegnare le famiglie sin dal momento dell’iscrizione a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa.

Esso mette in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell’ambito di un’alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli alunni e i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità e si distingue dal Regolamento d’istituto, che ha invece lo scopo di definire i comportamenti consentiti e vietati nell’organizzazione scolastica.

Poichè è ferma convinzione dei docenti che l’acquisizione delle finalità educative e didattiche possa avvenire solamente con il concorso responsabile delle famiglie nel pieno rispetto dei differenti ruoli e delle specifiche competenze, è fondamentale realizzare un fattivo rapporto di collaborazione volto alla condivisione delle mete educative.

I DOCENTI Si impegnano a...	I GENITORI Si impegnano a...	IL/LA BAMBINO/A Si impegna a...
<ul style="list-style-type: none"> • creare un ambiente educativo rassicurante; • garantire al bambino e alla famiglia un’offerta formativa di qualità improntata ai criteri di professionalità, efficacia ed efficienza; • promuovere le motivazioni all’apprendere; • garantire il diritto allo sviluppo delle competenze del singolo bambino e guidarlo nel suo percorso di apprendimento; • garantire il diritto alla privacy; • garantire la sicurezza dell’ambiente; • informare regolarmente le famiglie sugli aspetti inerenti il comportamento, l’apprendimento e la vita scolastica; • educare alla “cittadinanza attiva”, all’accettazione dell’altro e alla solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e rispettare l’organizzazione scolastica, i regolamenti d’istituto, l’orario d’ingresso (7,45-8,45) e uscita della scuola (15,45-16,00) evitando i ritardi; • aiutare i propri figli a vivere la scuola come un momento formativo fondamentale, rendendoli consapevoli dei propri doveri e diritti; • partecipare attivamente agli incontri organizzati dalla scuola effettuando colloqui periodici con le insegnanti e, quando viene suggerito, con la psicopedagoga per costruire intese educative comuni; • controllare sempre le comunicazioni; • trasmettere agli insegnanti le informazioni importanti sul bambino; • portare il bambino a scuola con regolarità rispettando gli orari; • rispettare la comunità scolastica evitando di portare il bambino a scuola quando è ammalato; • promuovere nel bambino atteggiamenti di rispetto, collaborazione e solidarietà nei confronti dell’altro; • educare il bambino ad assumere un comportamento sempre corretto nei confronti delle norme scolastiche, dei compagni, del personale e dell’ambiente; • condividere con i docenti le linee educative per un’efficace azione comune; • sostenere il proprio figlio nel percorso scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • essere attento agli altri (compagni, insegnanti e personale scolastico) e rispettarli; • mantenere la correttezza del comportamento e del linguaggio; • conoscere ed osservare le regole della vita comunitaria; • aspettare il proprio turno; • portare a termine il proprio lavoro; • essere autonomo nelle abilità di base

Il dirigente scolastico
dott. Glauco Morettini